



COMUNE DI CASTEL ROZZONE

Provincia di Bergamo

CODICE ENTE 10064

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 12

COPIA

OGGETTO: Approvazione Piano Occupazionale per il triennio 2017-2018-2019.

L'anno duemiladiciassette, addì **venti** del mese di **marzo** alle ore 9.45 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1.	FINARDI	Giuseppina Giovanna - Sindaco	Presente
2.	PELLEGRINI	Angelo - Assessore	Presente
3.	REDUZZI	Pietro - Assessore	Presente

Totale Presenti: 3

Totale Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **Dott.ssa Mariarosa ARMANNI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale. Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti la Sig.ra **Giuseppina Giovanna FINARDI - Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti rispettivamente:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997, il quale stabilisce che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'art. 91 del Tuel, di cui al D.Lgs. n. 267/2000, rubricato *“Assunzioni”*, ai sensi del quale *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 rubricato *“Organizzazione e disciplina degli uffici e dotazioni organiche”*, ai sensi del quale *“le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale”* (comma 4);
- il successivo comma 4-bis del precitato articolo 6 che precisa che *“il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;

Dato atto che in data 30.06.2015 la dipendente Sig.ra Carminati Luciana, inquadrata nella Cat. D6, presso l'ufficio finanziario, ha cessato il servizio per pensionamento, avendone maturato i diritti per anzianità di servizio;

Esaminate le dichiarazioni presentate dai responsabili di area, ai sensi del citato art. 6 – comma 4 bis – del D.Lgs. 165/2001, in ordine al fabbisogno occupazionale delle strutture cui sono preposti al fine di garantire lo svolgimento dei compiti istituzionali di competenza, relative al triennio 2017/2018/2019;

Atteso che, al fine di procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2018/2019, si rende necessario inquadrare la materia da un punto di vista normativo. L'attuale quadro ordinamentale in materia prevede le seguenti condizioni da rispettare per poter programmare il fabbisogno triennale di personale e procedere ad eventuali assunzioni:

- Rispetto del patto di stabilità – art. 76, comma 4, del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008;
- Riduzione di spesa di personale (a decorrere dall'anno 2014) con riferimento al valore medio del triennio precedente, art.3, comma 5 bis D.L. n.90/2014 conv. in legge n. 114/2014
- A norma dell'art. 3, comma 5 quater DL n. 90/2014 fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati nel comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015;
- L'art.1, comma 424 della legge 190/2014 c.d. legge di stabilità 2015 prevede che le Regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016 destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali:
 - Alla immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;
 - Alla ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle città Metropolitane;

Il Comune di Castel Rozzone negli anni precedenti al 2015 non ha avuto cessazioni per cui non ha capacità assunzionali a valere sull'anno 2015 bensì sul 2016;

Visti gli artt.3, comma 5 e 5 quater del DL n. 90/2014 sulle capacità assunzionali e da cui emerge che il Comune di Castel Rozzone, avendo una incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente del 23,504% come risulta dall'ultimo rendiconto approvato inerente l'anno 2013, ha la possibilità di sostituire il 100 per cento del turn over a partire dal 2016 (art. 3, comma 5 quater DL n. 90/2014);

Vista la attestazione sul rispetto dei tempi medi di pagamento previsti dall'art. 41 DL n. 66/2014 da cui risulta che i tempi medi di pagamento sono pari a 21,94 giorni;

Accertato che la mobilità tra enti soggetti a limitazioni , come nel caso di specie, è considerata una operazione neutra, non assimilabile a cessazioni/assunzioni, ai fini del rispetto dei limiti di spesa del turn over così come sostenuto dalla Funzione pubblica (circolare 46078/2010 e parere UPPA 13731/2010);

l'art. 1, comma 47, della legge 30.12.2004 n. 311 stabilisce che in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purchè abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente;

La "neutralità finanziaria" della mobilità tra enti sottoposti ad un regime limitativo della facoltà di procedere al reclutamento di personale ha portato, conseguentemente, a ritenere che il trasferimento in mobilità, per l'ente di origine, non costituisca " cessazione" legittimante assunzioni sul mercato del lavoro esterno alla pubblica amministrazione; correlativamente l'ingresso di personale in mobilità, per l'ente destinatario, non costituisce assunzione e pertanto non comporta alcuna diminuzione della disponibilità di spesa da destinare alle nuove assunzioni (parere n. 378/2014 Corte dei Conti, Lombardia);

Considerato però che la circolare n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha chiarito che non è possibile assumere con mobilità poiché la piattaforma informativa prevista dalla legge di stabilità è stata già avviata per cui salvi diversi pronunciamenti della Corte dei Conti Sezione Autonomie non è, al momento possibile, ricorrere all'istituto della mobilità per ricoprire il posto che si è reso vacante a partire da luglio 2015;

Considerato che con propria deliberazione n. 6 in data 20.02.2015 la giunta comunale ha

- effettuato la ricognizione sull'insussistenza di personale in sovrannumero o in eccedenza – art. 33 del D.Lgs 165/2001, come riscritto dall'articolo 16 della legge 183/2011 (*legge di stabilità 2012*);
- Con deliberazione n. 7 in data 20.02.2015 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità – art. 48 del D.Lgs. n. 198/2006;

Visto peraltro che l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014 stabilisce che le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle dovendosi dare la priorità al personale delle Province e delle città metropolitana, collocato in sovrannumero;

Richiamata la nota Prot. 51991 del 10.10.2016 del Dipartimento di Funzione Pubblica pubblicata sul proprio portale con la quale viene comunicato lo sbocco delle capacità assunzionali dei Comuni lombardi;

Analizzate le necessità occupazionali dell'Ente e ritenute prioritarie le seguenti misure occupazionali:

- copertura di n. 1 posto a tempo pieno di cat. D, per l'anno 2017;
- copertura di n. 1 posto a tempo pieno di cat. C, per l'anno 2017 (sostituzione maternità);

Visto l'art. 19 – comma 8 – della legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai sensi del quale "a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali ...omissis... accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei conti, rilasciato in data 20.03.2017 – allegato al presente

atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla compatibilità del programma presentato con il vigente ordinamento contabile;

Accertato che il Comune di Castel Rozzone è comune inferiore a 5000 abitanti avendo una popolazione residente al 31.12.2016 di n. 2.875 abitanti;

Ritenuto di approvare il programma dei fabbisogni per il triennio 2017/2018/2019;

Visti:

- i pareri favorevoli dei servizi interessati sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. 165/01, come successivamente modificato ed integrato;
- l'art. 1, comma 424 della legge 190/2014, cd legge di stabilità per l'anno 2015;
- Vista al deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 16.02.2015 con la quale è stato adottato il Regolamento sul sistema permanente di valutazione della prestazione e dei risultati dei dipendenti in ossequio al D.Lgs. n. 150/2009, c.d. "Riforma Brunetta".

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2018/2019 ed il piano occupazionale 2017, come di seguito indicato:

PIANO FABBISOGNI ANNO 2017:

AREA	PROFILI DA REPERIRE	MODALITA'	NOTE	ANNO
Finanziaria	Istruttore direttivo D1	Assunzione per copertura posto vacante Cat. D		2017
Tecnica	Istruttore tecnico	Assunzione per sostituzione maternità Cat. C		2017

PIANO FABBISOGNI ANNI 2018-2019

Non essendo previste cessazioni non sono previste nuove assunzioni.

- 2) di demandare al segretario comunale ex art. 97 TUEL l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento nel rispetto delle statuizioni inerenti le modalità di acquisizione della provvista di personale come risultante dalla tabella riportata;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento al RSU e alle organizzazioni Sindacali esterne CGIL, CISL, UIL, SULPM.

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE

Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176

Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. DEL 20.03.2017

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D.L.vo n. 267/2000.

La sottoscritta D.ssa Mariarosa Armani nella sua qualità di Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

Approvazione Piano Occupazionale per il triennio 2017/2018/2019.

Visto l'art. 49, 2° comma, del D.L.vo n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per la regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 20.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to D.ssa Mariarosa Armani

COMUNE DI CASTEL ROZZONE

PROVINCIA DI BERGAMO

Piazza Castello, 2 – 24040 CASTEL ROZZONE

Tel. (0363) 381.003 - 381.490 - Fax 382.176

Cod. fisc. 84002990160 - P. I.V.A. 00946740164

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 55 DEL 02.11.2016

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49, 2° comma, del D.L.vo n. 267/2000.

La sottoscritta D.ssa Mariarosa Armanni nella sua qualità di Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:

Approvazione Piano Occupazionale per il triennio 2017/2018/2019.

Visto l'art. 49, 2° comma, del D.L.vo n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole per la regolarità contabile sulla proposta di deliberazione sopraindicata.

Addì, 20.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to D.ssa Mariarosa Armanni

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Giovanna FINARDI

IL SEGRETARIO

f.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO

Lì, 30/05/2017

f.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30/05/2017

IL SEGRETARIO

Lì, 30/05/2017

f.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lvo n. 267/2000)

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO

Lì, 30/05/2017

f.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20/03/2017

trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.L.vo 267/2000

X in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lvo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO

Lì, 30/05/2017

f.to Dott.ssa Mariarosa ARMANNI
